



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29-12-2015 (punto N 58)

Delibera N 1317 del 29-12-2015

Proponente

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Antonio Davide BARRETTA

Estensore MASSIMO BUGIANELLI

Oggetto

Valutazione delle performance delle aziende e degli enti del SSR per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 e determinazioni in merito al compenso aggiuntivo spettante ai direttori generali secondo quanto previsto dal DPCM n.502/1995

Presenti

VITTORIO BUGLI

VINCENZO

STEFANO CIUOFFO

CECCARELLI

MARCO REMASCHI

STEFANIA SACCARDI

MONICA BARNI

Assenti

ENRICO ROSSI

FEDERICA FRATONI

CRISTINA GRIECO

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 1
2	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 2
3	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 3

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n.421”, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n.40 “Disciplina del servizio sanitario regionale”, e successive modifiche ed integrazioni;

Tenuto conto del decreto del presidente del consiglio dei ministri n.502 del 19 luglio 1995, così come modificato ed integrato dal decreto del presidente del consiglio dei ministri n.319 del 31 maggio 2001, con il quale è stato adottato il Regolamento di determinazione dei contenuti del contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere e che, in particolare all’articolo 1, comma 5, individua i parametri per la determinazione, da parte della Regione, del trattamento economico omnicomprensivo dei direttori generali delle aziende USL e ospedaliere e stabilisce che questo possa essere integrato di una ulteriore quota, fino al 20 per cento dello stesso, sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dalla Regione e misurata mediante appositi indicatori;

Dato atto che tale previsione è espressamente richiamata nei contratti che hanno disciplinato il rapporto di lavoro tra la Regione Toscana e i direttori generali delle aziende e degli enti del sistema sanitario regionale nel corso degli anni 2011, 2012, 2013 e 2014;

Dato atto che in virtù di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n.486 del 29.03 2005 è stato avviato un percorso sperimentale finalizzato alla creazione di un sistema di valutazione delle performance delle aziende sanitarie toscane realizzato nell’ambito del protocollo d’intesa stipulato tra la Regione Toscana e la Scuola Superiore S.Anna di Pisa, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.713 del 20.07.2004, attraverso il quale è stato costituito il Laboratorio Management & Sanità;

Precisato che per quanto riguarda gli anni compresi fra il 1995 e il 2010 la Giunta regionale ha già provveduto, con proprie deliberazioni, alla determinazione e all’attribuzione ai direttori generali delle aziende sanitarie e degli ESTAV del compenso aggiuntivo di cui al sopra richiamato decreto del presidente del consiglio dei ministri n.502/95;

Dato atto che, per ciascuna delle annualità 2011, 2012, 2013 e 2014, la Regione Toscana ha approvato gli atti (rispettivamente la deliberazione n.398/2011 per l’anno 2011, le deliberazioni n. 122/2012 e n.703/2012 per l’anno 2012, le deliberazioni n.87/2013 e n.675/2013 per l’anno 2013 e la deliberazione n.1164/2013 ed il decreto dirigenziale n.3062/2014 per l’anno 2014) in virtù dei quali:

- ha valutato opportuno adottare il sopra citato sistema di valutazione ai fini dell’attribuzione del compenso aggiuntivo di cui al richiamato decreto del presidente del consiglio dei ministri n. 502/95 in relazione all’attività svolta dai direttori generali delle aziende e degli enti del sistema sanitario regionale negli anni compresi tra il 2011 ed il 2014;
- ha conseguentemente assegnato alle aziende e agli enti gli obiettivi da raggiungere;
- ha affidato alla direzione “Diritti di cittadinanza e coesione sociale”, in collaborazione con il Laboratorio Management e Sanità, il compito di effettuare la verifica del raggiungimento degli obiettivi e la relativa istruttoria per l’adozione degli atti conseguenti;
- ha fissato nel 20% del trattamento economico omnicomprensivo annuo spettante ai direttori generali la quota del compenso aggiuntivo;

Preso atto che, sempre per ognuno degli anni considerati:

- così come risulta dagli atti conservati presso gli uffici competenti della direzione “Diritti di cittadinanza e coesione sociale” gli stessi uffici, in collaborazione con il Laboratorio MeS, hanno svolto il previsto lavoro in ordine alla valutazione e alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso gli atti di cui al punto precedente;
- il punteggio finale complessivo spettante ad ogni azienda ed ente è riportato nelle tabelle di cui all'allegato n.1 della presente deliberazione;
- nell'allegato n.2 sono riportati i nominativi di coloro che, negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014, hanno assunto l'incarico di direttore generale presso le aziende e gli enti del sistema e ai quali spetta, di conseguenza, l'erogazione del compenso aggiuntivo determinato nella misura massima prevista del 20% del trattamento economico annuo;

Precisato che, in carenza di specifico atto deliberativo riguardante l'assegnazione agli ESTAV degli obiettivi da raggiungere per l'anno 2011, la Giunta regionale ha ritenuto di determinare il punteggio spettante per lo stesso anno a ciascuno dei tre ESTAV (così come indicato nel sopra citato allegato n.1) sulla base della media dei punteggi ottenuti dalle aziende sanitarie dell'area vasta di riferimento;

Preso atto inoltre che, a seguito di motivazioni di carattere organizzativo, la Giunta regionale non ha proceduto all'erogazione del compenso aggiuntivo (determinato in base ai dati di cui al già citato allegato n.1) spettante a coloro che, negli anni compresi tra il 2011 ed il 2014, hanno ricoperto l'incarico di direttore generale;

Dato atto che, secondo quanto riportato nel quadro riassuntivo di cui all'allegato n. 3, la quasi totalità dei soggetti che dal 2011 al 2014 hanno svolto il ruolo di direttore generale delle aziende e degli enti del sistema sanitario regionale ha manifestato espressamente e formalmente la propria disponibilità a rinunciare al 50% dell'importo teorico massimo del compenso aggiuntivo spettante;

Rilevata, pertanto, l'opportunità di procedere secondo tale soluzione ritenendo che la stessa tuteli pienamente i diritti di coloro che dal 2011 al 2014 hanno assunto l'incarico di direttore generale delle aziende e degli enti del sistema sanitario regionale e, al tempo stesso, consenta all'amministrazione regionale di provvedere ad un adempimento dovuto realizzando contestualmente un'operazione rilevante di contenimento della spesa pubblica;

Ritenuto, di conseguenza, di prendere atto:

- del risultato che (secondo quanto espresso attraverso i punteggi percentuali riportati nell'allegato n.1) ciascuna azienda ed ente ha ottenuto a seguito della valutazione delle performance realizzate negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014;
- delle dichiarazioni attraverso le quali i soggetti (indicati nell'elenco di cui al già citato allegato n.3) hanno manifestato la propria intenzione di rinunciare al 50% dell'importo teorico massimo spettante per il compenso aggiuntivo previsto dal decreto del presidente del consiglio dei ministri n.502/95;

Ritenuto, infine, di trasmettere la presente deliberazione alle aziende ed agli enti del sistema sanitario regionale interessati dal sistema di valutazione sopra descritto dando mandato agli stessi di provvedere:

- al pagamento del compenso aggiuntivo nella misura del 50% dell'importo teorico massimo spettante a favore di coloro che (secondo quanto riportato nell'allegato n.3) hanno manifestato la propria volontà di rinuncia alla stessa quota del 50%,
- al pagamento del compenso aggiuntivo spettante secondo quanto indicato nelle tabelle di cui all'allegato n.1 a coloro che non hanno manifestato la propria intenzione di rinunciare al 50% dell'importo teorico massimo spettante;

a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- di prendere atto:
 - della valutazione che, relativamente agli anni 2011, 2012, 2013 e 2014, è stata effettuata (così come risulta dagli atti conservati presso gli uffici competenti della direzione "Diritti di cittadinanza e coesione sociale") ad opera degli stessi uffici, in collaborazione con il Laboratorio MeS, per quel che riguarda le performance ottenute negli stessi anni dalle aziende e dagli enti del sistema sanitario regionale;
 - che il punteggio finale complessivo spettante ad ogni azienda ed ente è riportato nelle tabelle di cui all'allegato n.1 della presente deliberazione;
 - che nell'allegato n.2 sono riportati i nominativi di coloro che, negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014, hanno assunto l'incarico di direttore generale presso le aziende e gli enti del sistema e ai quali spetta di conseguenza, secondo quanto previsto dal decreto del presidente del consiglio dei ministri n.502/95, l'erogazione del compenso aggiuntivo determinato nella misura massima prevista del 20% del trattamento economico annuo;
- di precisare che, in carenza di specifico atto deliberativo riguardante l'assegnazione agli ESTAV degli obiettivi da raggiungere per l'anno 2011, la Giunta regionale ha ritenuto di determinare il punteggio spettante per lo stesso anno a ciascuno dei tre ESTAV (così come indicato nel sopra citato allegato n.1) sulla base della media dei punteggi ottenuti dalle aziende sanitarie dell'area vasta di riferimento;
- di prendere atto inoltre (secondo quanto indicato nel quadro di cui all'allegato n.3) delle dichiarazioni attraverso le quali i soggetti che hanno svolto l'incarico di direttore generale negli anni compresi tra il 2011 ed il 2014 hanno manifestato la propria intenzione di rinunciare al 50% dell'importo teorico massimo spettante per il compenso aggiuntivo;
- di trasmettere la presente deliberazione alle aziende ed agli enti del sistema sanitario regionale interessati dal sistema di valutazione sopra descritto dando mandato agli stessi di provvedere:

- al pagamento del compenso aggiuntivo nella misura del 50% dell'importo teorico massimo spettante a favore di coloro che (secondo quanto riportato nell'allegato n.3) hanno manifestato la propria volontà di rinuncia alla stessa quota del 50%;
- al pagamento del compenso aggiuntivo spettante secondo quanto indicato nelle tabelle di cui all'allegato n.1 a coloro che non hanno manifestato la propria intenzione di rinunciare al 50% dell'importo teorico massimo spettante.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA